



REGIONE EMILIA-ROMAGNA. ASSEMBLEA LEGISLATIV

DELC.2014. 0000049 del 05/12/2014

|--|--|

DELIBERA n.	49/2014
TITOLO	2014.1.10.4.1
	2014.1.10.2.2
LEGISLATURA	IX

Il giorno 05 dicembre 2014 si è riunito nella sede di Viale Aldo Moro n. 44 il Corecom dell'Emilia-Romagna con la partecipazione dei componenti:

GIOVANNA COSENZA

Presidente

MARINA CAPORALE

Vicepresidente

MAURO RAPARELLI

Componente

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa PRIMAROSA FINI.

OGGETTO: PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DEL CORECOM EMILIA-ROMAGNA PER L'ANNO 2015 – REVISIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI IMPEGNI CONTABILI ALLA LUCE DELLA L.R. N. 25/2014 DI AUTORIZZAZIONE DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2015.



Viste:

la legge 31 luglio 1997, n. 249, e le sue successive modifiche e integrazioni, recante "Istituzione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" e, in particolare, l'articolo 1, comma 13, che disciplina i Comitati Regionali per le Comunicazioni (Corecom), funzionalmente organi dell'autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;

la delibera dell'Autorità n. 52/1999, recante gli indirizzi generali relativi ai Comitati Regionali per le Comunicazioni;

la delibera dell'Autorità n. 53/1999, recante il regolamento per la definizione delle materie delegabili ai Corecom;

Visti, altresì:

- 1) la legge regionale 30 gennaio 2001, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni, recante *Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom)* e in particolare:
 - l'art. 13 (Funzioni proprie), che elenca i compiti del Corecom Emilia-Romagna concernenti il sistema regionale dell'informazione e della comunicazione;
 - l'art. 14 (Funzioni delegate), che prevede l'attribuzione al Corecom di funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom), sulla base di apposite convenzioni nelle quali sono specificate le singole funzioni delegate e le risorse assegnate per il loro esercizio;
 - l'articolo 15 (*Programmazione delle attività del Comitato*), che stabilisce che, entro il 15 settembre, il Corecom presenti, all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa e all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) il programma di attività per l'anno successivo;
- 2) la delibera n. 444/08/CONS con la quale l'Autorità ha approvato il testo dell'Accordo quadro tra l'Autorità, la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome, inerenti ai principi generali concernenti l'esercizio delle funzioni delegate, alle nuove funzioni delegabili ai Corecom, al contenuto tipico delle singole convenzioni e alla ripartizione delle risorse finanziarie disponibili;
- 3) l'Accordo-Quadro sottoscritto il 4 dicembre 2008 tra l'Agcom, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, che ha sostituito il precedente accordo del 25 giugno 2003 e che, nell'individuare i principi generali concernenti l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni, prefigura il contenuto delle singole convenzioni tra l'Autorità e gli Organi competenti come individuati dalle leggi regionali;
- 4) la Convenzione per l'esercizio di funzioni delegate in tema di comunicazioni sottoscritta il 10 luglio 2009 dal Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, dal Presidente della Regione Emilia-Romagna e dal Presidente del Corecom Emilia-Romagna.

Richiamata la propria deliberazione n. 37 del 12 settembre 2014 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il Programma di attività per l'anno 2015.

Richiamate:



- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 180 dell'11 novembre 2014 che ha approvato la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 101 del 27 ottobre 2014 con cui si è proposto che l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione disposta con apposita legge in via di approvazione si applichi anche al bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa, con decorrenza dall'entrata in vigore della medesima;
- la L.R. 18 novembre 2014, n. 25 recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 2015", con la quale dal 1° gennaio 2015 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015, e comunque non oltre il 30 aprile 2015, è autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio regionale 2015, secondo le disposizioni dell'articolo 17, comma 5, della L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- la suddetta L.R. n. 40/2001 e, in particolare l'articolo 17, comma 5, a norma del quale:
 - "Nel caso di cui al comma 4 l'autorizzazione all'esecuzione della spesa è limitata ad un dodicesimo dello stanziamento di ciascuna unità previsionale di base, per ciascun capitolo di spesa ad essa appartenente, per ogni mese di esercizio provvisorio ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria ove si tratti di:
- a) spese obbligatorie tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di impegno o di pagamento frazionato in dodicesimi;
- b) spese derivanti da obblighi contrattuali assunti nei precedenti esercizi;
- c) reiscrizione di residui passivi perenti reclamati dai creditori con scadenza nel periodo;
- d) spese corrispondenti ad assegnazioni statali per funzioni delegate o vincolate a scopi specifici, già regolate dalla legge, accertate nell'esercizio in chiusura ma iscritte con atto di Giunta alla competenza del nuovo esercizio a norma dell'articolo 31, comma 4, lettera a);
- e) pagamenti imputabili alla gestione dei residui passivi".

Dato atto:

- che la maggior parte delle previsioni di spesa sui capitoli di bilancio di competenza del Corecom Emilia-Romagna per l'anno 2015 rientra tra quelle elencate dal citato art. 17, comma 5, e, in particolare, alle lettere a), b) e d);
- che si rende opportuno, per le spese escluse dall'ambito di applicazione della medesima norma, procedere ad una revisione delle attività e degli impegni contabili;
- che è necessario rinviare la realizzazione delle nuove attività con i conseguenti impegni contabili successivamente all'approvazione del bilancio di previsione e alla conseguente decadenza dell'esercizio provvisorio;

Ribadito quanto già affermato nella citata deliberazione n. 37/2014 relativamente al Programma di attività del 2015 e, in particolare:

- che la struttura amministrativa di supporto al Comitato continua ad essere numericamente inferiore rispetto alle professionalità necessarie a garantire appieno lo svolgimento delle funzioni proprie e di quelle delegate, necessitando di ulteriore personale qualificato;
- che la dotazione finanziaria prevista per l'attuazione del programma è complessivamente contenuta entro i limiti del 2014 e ha richiesto, per alcune linee di attività, ulteriori risparmi;



- che, contestualmente, il 2015 è denso di impegni e di importanti appuntamenti cui è necessario partecipare attivamente;
- che è necessario concentrare le energie del Corecom e della struttura di supporto verso attività indispensabili e caratterizzanti, coerenti con le scelte strategiche già adottate nel corso del 2014, tra cui:
 - le funzioni di garanzia e di servizio all'utente (conciliazioni e definizioni delle controversie in materia di telecomunicazioni;
 - l'impegno nell'educazione ai media e nella tutela dei minori, affiancato da una maggiore attenzione a temi come la parità dei diritti, la parità di genere e il dialogo interculturale, con uno sguardo vigile verso le fasce più anziane della popolazione;
 - l'interesse per il sistema regionale della comunicazione e per le sue trasformazioni.

Vista la revisione delle attività e degli impegni contabili del Programma di attività per l'anno 2015, completo delle relative previsioni di spesa - così come modificato – riportato nell'Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di procedere alla sua approvazione.

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto espressa dalla Responsabile del Servizio Corecom, dott.ssa Primarosa Fini.

A voti unanimi,

DELIBERA

- 1) di approvare, quale parte integrante del presente atto, la "Revisione delle attività e degli impegni contabili del Programma delle Attività del 2015 alla luce della L.R. n. 25/2014 di autorizzazione dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2015";
- 2) di presentare tale documento all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge regionale n. 1/2001, e all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
- 3) di rinviare la realizzazione delle nuove attività, con i conseguenti impegni contabili, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione e alla conseguente decadenza dell'esercizio provvisorio, mediante l'approvazione e la presentazione al nuovo Ufficio di Presidenza delle integrazioni al PdA 2015;
- 4) di rendere pubblico, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza, la "Revisione delle attività e degli impegni contabili del Programma delle Attività del 2015 alla luce della L.R. n. 25/2014 di autorizzazione dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2015" mediante ogni idoneo strumento informativo.

Il Segretario

Primarosa Fini

Muco

La Presidente

Giovanna Cosenz

SISO 900T

Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.6377 - 527.6597